



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Unità di staff - *Controllo di gestione, Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza, Affari legali*

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art.12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data di loro inserimento nei siti telematici degli enti;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 515 del 03/10/2025 concernente il conferimento ad *interim* al dirigente della “*Unità di staff, Controllo di gestione, Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza, Affari legali*” con decorrenza 03/10/2025;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;
- VISTA** la circolare n. 11 del 1°luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale»*”;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*”;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2025-2027*”;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana*”

per il triennio 2025-2027.”;

VISTA la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) N. 01419/2025 REG.PROV.COLL. N. 01916/2022 REG.RIC. sul ricorso proposto dal Comune di Enna contro:

- la Presidenza della Regione Siciliana, in persona del Presidente pro-tempore;
- l’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in persona dell’Assessore pro-tempore;
- il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in persona del Dirigente Generale pro-tempore;

con la quale lo stesso condanna “l’Amministrazione regionale alla rifusione delle spese di giudizio in favore del Comune di Enna che liquida in € 3.000, oltre accessori di legge se dovuti”.

VISTA la nota con protocollo n° 0035026/2025 del 04/07/2025 del Comune di Enna, nella quale il legale redige il prospetto delle spese legali delle quali chiede, comprensivo degli accessori di legge, il pagamento di € 4.751,22 s.e.o. sull’ IBAN IT25U0538716806000004435747;

VISTA la nota prot. 13343 dell’8/08/25 con la quale il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ha trasmesso al Servizio 1 “Bilancio e Programmazione” del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica la scheda debitoria relativa alla suddetta obbligazione giuridica, corredata di tutti gli occorrenti allegati;

VISTA La deliberazione n. 173 del 10/06/2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il D.D.L. n. 964/2025 “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni*”. D.B.F. 2024. Mesi di novembre e dicembre”;

VISTA la nota prot. n° 32865 del 28/11/2025, assunta l’1/12/2025 al prot. n° 19986 di questo Dipartimento, con la quale la Ragioneria Generale della Regione ha comunicato che “nell’ambito dell’attività di verifica delle operazioni contabili relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ... ha proceduto all’estrazione delle somme impegnate ... a fronte del riconoscimento intervenuto e delle relative variazioni di bilancio per le quali non sono stati ancora assunti i relativi impegni o non siano stati assunti gli impegni per l’intero importo”

CONSIDERATO che nell’allegato della suddetta nota della Ragioneria Generale per il capitolo 190504 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)*” nella corrispondente colonna “Somme non impegnate DFB” riporta l’importo della variazione n° 304476 (Provvedimento UF 1004 23-10-2025) di € 4.751,22 relativo al Comune di Enna per la liquidazione delle spese derivanti dalla “Sentenza TAR Palermo n. 1419/2025 – R.G. n. 1916/2022”;

RITENUTO pertanto, di dovere impegnare e liquidare a valere sul capitolo 190504 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)*” del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025, la somma complessiva di accessori di legge € 4.751,22 (quattromilasettecentocinquantuno/22) per l’esecuzione della sentenza N. 01419/2025 REG.PROV.COLL. N. 01916/2022 REG.RIC. del T.A.R.S. (Sezione Prima), effettuando il pagamento sull’IBAN n° IT25U0538716806000004435747 in favore del Comune di Enna;

PRESO ATTO che il presente provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 “*Direttive in tema di controlli amministrativi contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione Siciliana*” e la successiva circolare n. 11 del 01/07/2021;

per quanto indicato in premessa

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, in esecuzione della Sentenza N. 01419/2025 REG.PROV.COLL. N. 01916/2022 REG.RIC. del T.A.R.S. (Sezione Prima), è impegnata e liquidata la somma complessiva di € 4.751,22 (quattromilasettecentocinquantuno/22) sul Capitolo 190504 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)*” del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025, in favore del Comune di Enna, mediante pagamento sull'IBAN n° IT25U0538716806000004435747.

Art. 2

La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato: U.1.10.05.04.001 .

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. .

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 04/12/2025

Il Funzionario Direttivo
Mario Teresi

Il Dirigente ad interim dell'Unità di Staff
Giuseppe Lauricella